

Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)
Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) - Periodo 2022-2025
Stato: VALUTAZIONE EX-ANTE CPQR CONFERMATA

AMBITI DI RICERCA

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI

AMBITO	Economia della produzione agricola, alimentare e forestale e estimo, diritto e politiche del territorio e dell'ambiente: focus sulle tematiche dello sviluppo economico sostenibile sia in territorio rurale e montano che urbano e peri-urbano, con particolare attenzione ai comparti agricolo e forestale, alle filiere agroalimentari e più in generale allo sviluppo rurale e alle nature-based solution, e diritto agrario, ambientale e del paesaggio. La ricerca è condotta a diverse scale, dal locale al globale, riguardando anche paesi in via di sviluppo e paesi con economie in transizione. Ambiti strategici di ricerca: agricoltura biologica, marchi di qualità e provenienza dei prodotti, domanda, offerta e politiche dei prodotti agro-alimentari, analisi di mercato, economia del comparto vitivinicolo, filiere dei prodotti forestali legnosi e non legnosi e dei servizi ecosistemici, definizione di appropriati strumenti di governance e politica agraria, forestale ed ambientale, responsabilità ambientale e sociale, innovazione sociale, organizzativa e istituzionale, approcci partecipativi, di co-creazione e capitale sociale, teorie e metodi di valutazione monetaria delle risorse naturali e dei servizi ecosistemici, del paesaggio e dei danni legati alle trasformazioni ambientali, valutazione dei rischi socio-economici associati ad eventi climatici estremi ed altri fattori di disturbo, strumenti giuridici per il settore agricolo, forestale e per lo sviluppo rurale.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE IUS/03 - DIRITTO AGRARIO
SETTORE ERC	SH1_10 - Management; strategy; organisational behaviour SH1_11 - Human resource management; operations management, marketing SH1_12 - Environmental economics; resource and energy economics; agricultural economics SH1_15 - Public economics; political economics; law and economics
AMBITO	Ingegneria applicata ai sistemi agricoli, agro-industriali e forestali: focus su meccanizzazione agricola e forestale, macchine e impianti per l'azienda zootecnica, l'industria agro-alimentare e forestale, gli impianti irrigui e le costruzioni rurali. Analisi degli aspetti tecnologici della lavorazione del terreno, la semina, la concimazione, la protezione delle colture, l'irrigazione e la raccolta, la manutenzione delle aree verdi, le utilizzazioni forestali, la viabilità silvopastorale, gli edifici e gli impianti zootecnici e per le industrie agro-alimentari e gli impianti di lavorazione del legno. La ricerca è condotta con metodologie proprie dell'ingegneria agraria, alimentare e forestale, avvalendosi di procedure di analisi tecnico-funzionali, economiche, energetiche, qualitative e di ciclo di vita.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/09 - MECCANICA AGRARIA AGR/10 - COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
SETTORE ERC	LS9_11 - Biomass production and utilisation, biofuels LS9_8 - Applied plant sciences, plant breeding, agroecology and soil biology PE7_10 - Robotics PE8_11 - Environmental engineering, e.g. sustainable design, waste and water treatment, recycling, regeneration or recovery of compounds, carbon capture & storage PE8_9 - Production technology, process engineering

AMBITO	Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali: focus sulle strategie di gestione, conservazione, ripristino e pianificazione delle risorse forestali. Si analizzano differenti scale spaziali e temporali, per individuare i processi che regolano la funzionalità delle foreste al fine di massimizzare i prodotti e i servizi che esse forniscono nell'ottica di una sostenibilità di lungo periodo. La ricerca è condotta dalla scala anatomica e individuale (attività cambiale; architettura idraulica negli alberi e principi di ottimizzazione nel trasporto dell'acqua, relazione tra anatomia e proprietà del legno) a quella di popolamento (strategie ottimali per la gestione e rinaturalizzazione dei boschi in diversi contesti ambientali e in relazione alle esigenze delle comunità locali e del mercato), dalla scala ecosistemica (es: analisi della struttura dei popolamenti forestali), a quella di paesaggio e di verde urbano. Funzionale alle attività dell'area è la ricerca sulla classificazione biologica e morfo-funzionale dei suoli (forestale e agricolo) con lo scopo di valutare la capacità di stoccaggio di carbonio organico. Nell'Area 3 è compreso anche il settore della ricerca sulla tecnologia del legno e le utilizzazioni forestali che s'interessa della caratterizzazione anatomica del materiale e dei prodotti legnosi, della valorizzazione energetica e chimica del legno e dello studio della sostenibilità ambientale della filiera.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/05 - ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA AGR/06 - TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI
SETTORE ERC	LS8_1 - Ecosystem and community ecology, macroecology LS8_2 - Biodiversity LS8_3 - Conservation biology LS8_4 - Population biology, population dynamics, population genetics LS9_11 - Biomass production and utilisation, biofuels
AMBITO	Risorse idriche e difesa del suolo: focus sull'analisi dei processi idrologici e idraulici e sulle strategie di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria dei bacini idrografici e sulla gestione delle risorse idriche e del rischio idrogeologico nell'ambito di aree rurali, collinari e montane, anche nella prospettiva di adattamento al cambiamento climatico. Temi principali: analisi e previsione dei processi idrologici ed idro-erosivi a scala di versante e di bacino idrografico, incluso l'esame del ruolo della vegetazione e del condizionamento antropico; studio e previsione della dinamica torrentizia, dei processi di trasporto solido e della dinamica morfologica che caratterizza i corsi d'acqua; strategie di previsione e gestione delle risorse idriche e del rischio idro-geologico, analisi dei processi naturali e sociali che contribuiscono a determinare le situazioni di pericolo e di vulnerabilità; sviluppo e ottimizzazione di procedure geomatiche di rilevamento del territorio funzionali alle attività descritte.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/08 - IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI ICAR/06 - TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
SETTORE ERC	PE10_14 - Earth observations from space/remote sensing PE10_17 - Hydrology, hydrogeology, engineering and environmental geology, water and soil pollution PE10_18 - Cryosphere, dynamics of snow and ice cover, sea ice, permafrosts and ice sheets PE8_3 - Civil engineering, architecture, offshore construction, lightweight construction, geotechnics
AMBITO	Patologia vegetale: focus su micologia, batteriologia, virologia, diagnostica fitopatologica con metodiche tradizionali e molecolari, fisiopatologia, biotecnologie fitopatologiche, eziologia, epidemiologia, scienza dei prodotti fitosanitari e gestione delle malattie. Temi principali: studio dei meccanismi fisiologici e molecolari dell'interazione ospite-patogeno mediante metodiche biochimiche, molecolari e microscopiche; diagnosi fitopatologica con identificazione degli agenti eziologici mediante approccio polifasico; studio degli agenti patogeni a carico di specie agrarie e forestali e sperimentazione di appropriate strategie di controllo utilizzando in particolare agenti di lotta biologica, induttori di resistenza e molecole ad attività antimicrobica; studio dell'ecologia delle simbiosi ectomicorriziche e dei fenomeni di endofitismo.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/12 - PATOLOGIA VEGETALE
SETTORE ERC	LS8_12 - Microbial ecology and evolution LS8_2 - Biodiversity LS9_8 - Applied plant sciences, plant breeding, agroecology and soil biology LS9_9 - Plant pathology and pest resistance

AMBITI DI RICERCA NUOVI

AMBITO	Ambito transdisciplinare che esplora gli effetti dell'uso di risorse naturali (es. legno da costruzione e arredo, spazi verdi, ambienti forestali in contesti rurali e non) sul benessere degli individui e della collettività, in termini di qualità della vita, resilienza del sistema e ricadute sociali, istituzionali ed economiche.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/05 - ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE AGR/06 - TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI
SETTORE ERC	LS4_8 - Impact of stress (including environmental stress) on physiology LS7_11 - Environmental health, occupational medicine SH4_5 - Attention, perception, action, consciousness
AMBITO	Le infrastrutture blu e verdi e il paesaggio per la qualità della vita nei contesti urbani, per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza idraulica nel contesto urbano e peri-urbano (ingresso di un nuovo RTDb nel settore della Pianificazione territoriale che potrà attivare collaborazioni di ricerca interdisciplinare con altri SSD presenti in dipartimento: AGR/01, AGR/05, AGR/08, AGR/09).
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ICAR/20 - TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SETTORE ERC	SH1_12 - Environmental economics; resource and energy economics; agricultural economics SH7_5 - Sustainability sciences, environment and resources SH7_6 - Environmental and climate change, societal impact and policy SH7_7 - Cities; urban, regional and rural studies SH7_8 - Land use and planning
AMBITO	Approcci integrati a supporto della transizione ecologica e digitale secondo linee PNRR: gestione e adattamento ai rischi posti dai cambiamenti climatici in ambito agricolo, forestale e agro-forestale anche con riferimento all'ottimizzazione del carbon stock, alla salvaguardia della biodiversità e della salute umana, alla resilienza ai fenomeni idrogeologici, alla gestione ecosistemica delle risorse naturali. Progetti PNRR M4.C2: 1) National Center for Technology in Agriculture - AGRITECH; 2) National Biodiversity Future Center NBFC; 3) iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem; 4) PE3: RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate; 5) PE9: GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR/05 - ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA AGR/09 - MECCANICA AGRARIA AGR/10 - COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE AGR/12 - PATOLOGIA VEGETALE AGR/08 - IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE AGR/06 - TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI ICAR/06 - TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA IUS/03 - DIRITTO AGRARIO
SETTORE ERC	LS8_1 - Ecosystem and community ecology, macroecology LS8_2 - Biodiversity LS8_5 - Biological aspects of environmental change, including climate change LS9_8 - Applied plant sciences, plant breeding, agroecology and soil biology LS9_9 - Plant pathology and pest resistance PE10_17 - Hydrology, hydrogeology, engineering and environmental geology, water and soil pollution PE8_11 - Environmental engineering, e.g. sustainable design, waste and water treatment, recycling, regeneration or recovery of compounds, carbon capture & storage SH1_12 - Environmental economics; resource and energy economics; agricultural economics SH7_6 - Environmental and climate change, societal impact and policy

SWOT Analysis

DIMENSIONE: Produzione scientifica

PUNTI FORZA	Ampia rappresentazione di discipline del territorio in ambito agrario, forestale, ambientale e agroalimentare, con aree di alta specializzazione ed eccellente reputazione. L'assetto permette al Dipartimento di studiare e proporre metodi gestionali in ambiti complessi di tipo agrario, forestale, ambientale e agro-alimentare con una prospettiva integrata e multi-inter-disciplinare. La produzione scientifica nel triennio 2019-2021 ha registrato un significativo incremento del numero e della qualità dei prodotti della ricerca rispetto al 2016-2018. In dettaglio, nel 2019-2021 sono stati prodotti 522 articoli/review, 452 dei quali pubblicati su riviste ISI/SCOPUS, con un incremento, rispetto al 2016-2018, pari al 21%. La produzione ISI/SCOPUS media per docente è aumentata da 7,2 articoli a testa (2016-2018) a 7,8 nel 2019-2021, calcolati sommando il numero medio pro-capite annuale (2,46 nel 2019; 2,53 nel 2020; 2,8 nel 2021).
PUNTI DEBOLEZZA	Data l'importanza che le attività conto terzi rivolte al territorio rivestono per il Dipartimento TESAF, la visibilità della produzione scientifica dei ricercatori del Dipartimento risulta molto importante. A tal fine, il numero di pubblicazioni Open Access (Gold, Hybrid e Green) del Dipartimento è ancora migliorabile. Disomogeneità nella quantità e qualità della produzione scientifica Dipartimentale, con punte di eccellenza ma anche alcune criticità che nell'ultimo triennio si sono ridotte grazie alle politiche di reclutamento e alle azioni messe in atto dal Dipartimento. Il crescente impegno richiesto per la preparazione di proposte progettuali finalizzate all'acquisizione di finanziamenti in bandi sempre più competitivi e complessi erode il tempo disponibile da dedicare alla produzione scientifica di eccellenza. Data la già performante produzione scientifica su riviste indicizzate ISI/SCOPUS ottenuta nel triennio precedente, nel 22-25 si ritiene quindi soddisfacente consolidare la produttività scientifica per docente registrata nell'ultimo triennio.
OPPORTUNITÀ	Il Dipartimento è in grado di cogliere la crescente richiesta di prodotti di carattere interdisciplinare, pur non rinunciando alla produzione scientifica di eccellenza in specifici SSD del Dipartimento. Presenza di un numero sempre maggiore di riviste indicizzate Open Access. Avvio di progetti nazionali triennali nell'ambito del PNRR, con forte coinvolgimento di tutti gli SSD del Dipartimento, che verranno valutati per la produttività scientifica.
RISCHI	Indebolimento delle pubblicazioni su riviste ISI/SCOPUS con ranking inferiore (Q2, Q3 o Q4) ma rilevanti per i settori di appartenenza per una maggiore visibilità in ambito nazionale. Per ridurre il rischio, nel triennio 22-25 non si ritiene di aumentare ulteriormente la percentuale di articoli ISI/SCOPUS classificati nel quartile Q1. Crescente competizione nella produzione su fascia Q1 ISI/Scopus. L'incerto orientamento dei criteri per la valutazione dei prodotti riduce l'efficacia delle strategie volte a confermare nel medio termine i risultati nella valutazione di eccellenza della produzione scientifica.
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Motivare l'interesse specifico del dipartimento nel miglioramento della percentuale di pubblicazioni Gold e Hybrid Open Access. Non si riscontra nessun obiettivo della sezione Produzione Scientifica volto a migliorare il punto di debolezza "disomogeneità nella quantità e qualità della produzione scientifica Dipartimentale". Si ricorda che e' fondamentale che la SWOT analisi contenga indicazioni che permettano di valutare l'ambiziosita' degli obiettivi scelti. Si ricorda che, come riportato nelle linee guida, i Punti di forza e i Punti di debolezza si riferiscono a fattori interni al dipartimento, mentre Rischi e Opportunità a fattori esterni. Quindi "il crescente impegno richiesto per la preparazione di proposte progettuali" andrebbe riformulato come una debolezza piu' che come un rischio. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Sezioni Debolezze e Rischi in parte riformulate. Aggiunti commenti su ambiziosita'.

DIMENSIONE: Internazionalizzazione

PUNTI FORZA	Elevato numero di relazioni scientifiche con ricercatori e centri di ricerca nazionali e internazionali. Potenziale capacità di organizzare eventi internazionali nella sede principale di Agripolis e nelle sedi distaccate (Centro interdipartimentale di ricerca di Geomatica, CIRGEO; laboratorio Villa Bolasco, in costituzione; Centro interdipartimentale per la ricerca in Viticoltura ed Enologia, CIRVE; Centro Studi per l'Ambiente Alpino; Centro Interuniversitario per la Contabilità e la Gestione Agraria, Forestale e Ambientale, CONTAGRAF).
PUNTI DEBOLEZZA	La visibilità internazionale delle linee di ricerca sviluppate dai ricercatori del Dipartimento è migliorabile.
OPPORTUNITÀ	Sfruttamento delle numerose attività di cooperazione internazionale in atto. Connessioni favorite anche dalle numerose iniziative didattiche internazionali in corso. Rinnovo (cofinanziato dall'Ateneo) dell'adesione a varie reti Europee per la ricerca per il triennio 2023-2025.
RISCHI	L'avvio di progetti nazionali triennali nell'ambito del PNRR potrebbe limitare la presentazione di nuove proposte progettuali internazionali a causa del forte impegno previsto per i numerosi docenti del Dipartimento coinvolti. Possibile diminuzione del flusso di ricercatori stranieri in ingresso e di personale del Dipartimento in uscita a causa di possibili conseguenze legate alle congiunture internazionali (guerra in atto, aumento del costo dei carburanti, delle spese correnti e dell'inflazione, che potrebbero incidere sulle spese di missione).
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Si considerano solo rischi generici a livello "macro". In particolare il rischio della "riduzione" (temporanea) delle opportunità di finanziamento e' sempre presente e per questo si presentano indicatori mediati su trienni. C'e' qualche motivo specifico per cui il dipartimento vede dei rischi specifici nell'accesso ai finanziamenti internazionali ? Per quanto riguarda "crisi legate alle congiunture internazionali" il dipartimento dovrebbe considerare solo motivi specifici con effetti già prevedibili (i.e. progetti con Ucraina e/o Russia non più rinnovabili, altre prevedibili conseguenze della guerra in atto) per giustificare un contenimento degli obiettivi. Gravi crisi non prevedibili di dimensioni nazionali e/o internazionali (come nel caso della pandemia Covid-19) saranno invece opportunamente considerate dalla CPQR in fase di rendicontazione. Si ricorda che e' fondamentale che la SWOT analysis contenga indicazioni che permettano di valutare l'ambiziosita' degli obiettivi scelti. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Riformulata in parte la sezione Rischi.

DIMENSIONE: Fund Raising

PUNTI FORZA	Elevata capacità del Dipartimento di attrarre finanziamenti da bandi competitivi nazionali ed internazionali, sia nell'ambito del Programma H2020 che di diversi altri programmi di ricerca, con un valore complessivo pari a 5,7 M Euro nel triennio 2016-2018 e a 5,53 M Euro nel triennio 2019-21 (di cui 1,97 M Euro da finanziamenti di ricerca internazionali; dati ricavati dopo aggiornamento del database dipartimentale e corretti considerando per un Progetto Europeo a coordinamento da 2,93 M Euro acquisito nel 2020 solo il budget del Dipartimento TESAF, pari a 0,56 M Euro).
PUNTI DEBOLEZZA	Disomogeneità nella capacità di attrazione di finanziamenti internazionali da bandi competitivi, sebbene nell'ultimo triennio si sia riscontrato un miglioramento grazie alle politiche di reclutamento e alle azioni messe in atto dal Dipartimento. Limitata attitudine dei giovani studiosi a presentare autonomamente proposte di ricerca sia nazionali che internazionali. Possibile perdita di capacità competitiva nell'attrazione di finanziamenti dovuta al pensionamento, nel triennio 2023-2025, di docenti con attestata esperienza nell'acquisizione di fondi da bandi competitivi.
OPPORTUNITÀ	L'avvio di progetti nazionali triennali multidisciplinari nell'ambito del PNRR consentirà di acquisire attrezzature e infrastrutture che miglioreranno la competitività dei gruppi di ricerca del Dipartimento nell'acquisizione di nuove risorse da bandi competitivi. Orientamento delle linee di finanziamento verso programmi di ricerca di carattere interdisciplinare e applicativo (Technology Readiness Level elevati). Risorse programmate nel programma europeo per la ricerca Horizon Europe 2021-2027.
RISCHI	La crescente complessità e competizione nei finanziamenti nazionali e internazionali, che richiedono un maggiore investimento nella preparazione di proposte progettuali, e l'avvio di progetti nazionali triennali nell'ambito del PNRR potrebbero limitare la presentazione di nuove proposte progettuali a causa del forte impegno previsto per i numerosi docenti del Dipartimento coinvolti. Chiusura della programmazione di alcuni finanziamenti di ricerca da bandi competitivi regionali (PSR, POR FESR) ed europei (LIFE), acquisiti nel triennio 2019-2021. In particolare, si rileva incertezza nella tempistica, entità e modalità di distribuzione dei finanziamenti, ancora oggetto di negoziazione nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale UE per il prossimo periodo di programmazione.
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Non si riscontra nessun obiettivo della sezione Fund Raising volto a migliorare i punti di debolezza "disomogeneità nella capacità di attrazione di finanziamenti internazionali da bandi competitivi" e "limitata attitudine dei giovani studiosi a presentare autonomamente proposte di ricerca sia nazionali che internazionali" Si ricorda che e' fondamentale che la SWOT analysis contenga indicazioni che permettano di valutare l'ambiziosita' degli obiettivi scelti. COMMENTI ALLE VERSIONE FINALE Sezione Punti di Forza in parte riformulata. Corretto dato del 2020.

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA RICERCA (PTSR)

DIMENSIONE: Produzione scientifica

OBIETTIVO:	Aumentare del 2,5% la già performante produzione scientifica su riviste indicizzate ISI/SCOPUS ottenuta nel triennio 2019-2021.
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Numero medio di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS per docente sul triennio.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021, il numero medio annuale di articoli pro-capite è di 2,6 (2,46 nel 2019; 2,53 nel 2020; 2,8 nel 2021), corrispondente ad una produzione di 7,8 articoli a testa nel triennio. Nel 2016-2018, il numero medio annuale di articoli pro-capite è stato di 2,4 (2,1 nel 2016; 2,2 nel 2017; 2,9 nel 2018), corrispondente ad una produzione di 7,2 articoli a testa nel triennio.
TARGET	Numero medio di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS per docente nel triennio: 8 articoli.
LINK	
ALLEGATO	Articoli_TESAF_2019-2020-2021 & docenti.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Dalla sezione rischi della SWOT analysis non si evince l'ambiziosita' dell'obiettivo di sostanziale mantenimento (+2,5%). Si suggerisce di calcolare anche dati relativi al periodo precedente al 19-21 poiché un unico dato triennale potrebbe non permettere di valutare l'ambiziosità del target di mantenimento. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato secondo indicazioni. Aggiunto commento SWOT per giustificare sostanziale mantenimento.
Azione	
Descrizione	Nelle regole di distribuzione del DOR 2023 verrà considerata la produttività ISI/SCOPUS ai fini dell'attribuzione della quota massima percepibile. Attualmente non è possibile quantificare esattamente questa nuova premialità in quanto verrà stabilita nel bando DOR 2023
VALUTAZIONE CPQR	COMMETI ALLA PRIMA VERSIONE Specificare se si tratta di una continuazione di un'azione già in atto e si prevedono modifiche. Se possibile quantificare. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato secondo indicazioni.
OBIETTIVO:	Consolidare la già soddisfacente distribuzione percentuale degli articoli su riviste scientifiche classificate nel primo quartile (Q1).

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Articoli ISI/SCOPUS in quartile Q1.
BASELINE	Dei 452 articoli/review pubblicati su riviste ISI/SCOPUS nel periodo 2019-2021, 451 sono classificabili in quartili. Di questi, 360 (79,8%; 105 nel 2019, 114 nel 2020, 141 nel 2021) sono stati pubblicati nel primo quartile (72% nel triennio 16-18), 78 (17,3%; 29 nel 2019, 30 nel 2020, 19 nel 2021) nel secondo quartile e 13 (2,9%; 3 nel 2019, 3 nel 2020, 7 nel 2021) nei rimanenti 2 quartili (8% nel triennio 16-18).
TARGET	Articoli ISI/SCOPUS in quartile Q1: 80% nel triennio.
LINK	
ALLEGATO	Articoli_TESAF_2019-2020-2021 & docenti.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Le considerazioni fatte all'interno della descrizione dell'obiettivo andrebbero contestualizzate nella sezione RISCHI della SWOT analysis Dalla sezione rischi della SWOT analysis non si evince l'ambiziosità dell'obiettivo di sostanziale mantenimento COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato secondo indicazioni. Aggiunto commento SWOT per motivare ambiziosità

Azione	
Descrizione	Si continuerà a sostenere la pubblicazione di articoli Open Access, preferibilmente su riviste scientifiche in Q1, con uno specifico fondo dedicato sul SID del BIRD. Nel Consiglio di Dipartimento del 15/12/22 è stato deciso di integrare ulteriormente il fondo dedicato alla pubblicazione di articoli Open Access.
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Azione già in essere. Si pensa di migliorarla/integrarla? Se possibile quantificare. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato secondo indicazioni.

OBIETTIVO:	Aumentare del 5% la percentuale di pubblicazioni su riviste Open Access (Gold, Hybrid e Green).
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Pubblicazioni su riviste Open Access (Gold, Hybrid e Green).
BASELINE	Dei 443 articoli/review pubblicati su riviste SCOPUS nel periodo 2019-2021, 291 (65,7%) sono stati pubblicati su riviste Open Access Gold, Hybrid e Green (73/126 nel 2019, 105/156 nel 2020 e 113/161 nel 2021). Nel triennio 2016-2018, 224 su 371 (60,4%) sono stati pubblicati su riviste Open Access Gold, Hybrid e Green.
TARGET	Percentuale pubblicazioni su riviste Gold e Hybrid Open Access: 70% nel triennio.
LINK	
ALLEGATO	Stringhe_2016-2021 AR e AR_OA.txt
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Contestualizzare nella SWOT analysis l'importanza per il dipartimento di aumentare le pubblicazioni in Gold/Hybrid Open Access. Il valore del target è minore rispetto al dato 2021 (57%). Potrebbe essere difficile valutarne l'ambiziosità. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato indicatore aggiungendo Green a Gold e Hybrid. Errore nella formulazione target (manca Green)

Azione	
Descrizione	Si continuerà a sostenere la pubblicazione di articoli Open Access, preferibilmente su riviste scientifiche in Q1, con uno specifico fondo dedicato sul SID del BIRD. Nel Consiglio di Dipartimento del 15/12/22 è stato deciso di integrare ulteriormente il fondo dedicato alla pubblicazione di articoli Open Access.
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Azione già in essere. Si pensa di migliorarla/integrarla? COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato secondo indicazioni.

DIMENSIONE: Internazionalizzazione

OBIETTIVO:	Aumentare del 5% la percentuale di articoli pubblicati dai docenti del Dipartimento su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera ottenuta nel triennio 2019-2021.
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Percentuale di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera nel triennio.
BASELINE	L'esame dei dati relativi al triennio 2019-2021 mostra una significativa partecipazione di co-autori con affiliazione straniera agli articoli pubblicati dai docenti del Dipartimento su riviste ISI/SCOPUS (73 articoli su 138 nel 2019, 94 su 147 nel 2020 e 98 su 167 nel 2021, per un totale di 265 articoli su 452 nel triennio 2019-2021, corrispondenti al 58,6%, percentuale che utilizziamo come baseline). Nel triennio 2016-2018, 208 articoli ISI/SCOPUS su 372 (56%) avevano co-autori con affiliazione straniera.
TARGET	62% di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera.
LINK	
ALLEGATO	Articoli_TESAF_2019-2020-2021 & docenti.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Inserire anche i dati annuali. Si suggerisce di calcolare anche dati relativi al periodo precedente al 19-21 poiché un unico dato triennale potrebbe non permettere di valutare l'ambiziosità del target (aumento del 5% = 5 articoli in più annui su 150 articoli pubblicati in media) COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato secondo indicazioni.

Azione	
Descrizione	Nell'assegnazione del fondo SID del BIRD è previsto un punteggio di premialità per progetti che prevedono la collaborazione con istituti di ricerca internazionali. Azione già in atto, non si prevedono modifiche.
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Specificare se si tratta di una continuazione di un'azione già in atto e si prevedono modifiche. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato secondo indicazioni.

OBIETTIVO:	Aumentare del 15% della partecipazione del personale di ricerca del Dipartimento a Convegni organizzati all'estero con intervento orale.
------------	---

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Partecipazione del personale di ricerca a Convegni organizzati all'estero con intervento orale.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021 sono 37 le partecipazioni del personale di ricerca del Dipartimento a Convegni organizzati all'estero con intervento orale selezionato o ad invito (13 nel 2019, 6 nel 2020 e 18 nel 2021).
TARGET	43 partecipazioni del personale di ricerca a Convegni organizzati all'estero con intervento orale.
LINK	
ALLEGATO	Convegni internazionali TESAF_comunicazioni orali.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Si suggerisce se possibile di calcolare anche dati relativi al periodo precedente al 19-21 poiché un unico dato triennale potrebbe non permettere di valutare l'ambiziosità del target (se si scorpora l'anno 2020 che per ovvi motivi non e' rappresentativo si tratterebbe di una diminuzione percentuale del numero di partecipazioni che e' di circa 15 all'anno). COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Modificato secondo indicazioni. Dati 2016-18 non disponibili.

Azione	
Descrizione	Al fine di aumentare la visibilità internazionale delle linee di ricerca e aumentare il numero di citazioni dei docenti del Dipartimento, si stimolerà la partecipazione come relatori a Congressi organizzati all'estero mediante l'attivazione di un premio istituzionale per il gruppo di ricerca del docente più attivo nel triennio (menzione con delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta della Commissione Ricerca).
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Una premialità unicamente al gruppo del docente "più attivo" potrebbe non essere di sufficiente stimolo. Si suggerisce di valutare la possibilità di prevedere ulteriori azioni. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Nessuna modifica

DIMENSIONE: Fund Raising

OBIETTIVO:	Consolidare la già elevata capacità del Dipartimento di acquisire risorse da bandi competitivi.
-------------------	--

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Finanziamenti acquisiti nel triennio da bandi di ricerca competitivi.
BASELINE	La baseline nel triennio è assunta pari a 5,6 M Euro, calcolata dalla media annuale (1,87 M Euro) dei finanziamenti acquisiti nei trienni 2016-2018 (1,57 M Euro nel 2016, 1,52 M Euro nel 2017, 2,62 M Euro nel 2018) e 2019-2021 (1,86 M Euro nel 2019, 2,93 M Euro nel 2020, cifra corretta considerando per un Progetto Europeo a coordinamento solo il budget del Dipartimento TESAF – vedi Swot analysis, 0,74 M Euro nel 2021) al fine di cogliere l'andamento fortemente variabile dei finanziamenti programmati a livello comunitario e alla luce dei punti di debolezza interni e dei rischi legati all'ambiente esterno evidenziati nella SWOT analysis.
TARGET	5,6 M Euro nel triennio su finanziamenti di ricerca competitivi, al netto dei fondi che verranno acquisiti nei progetti PNRR dei Centri Nazionali (Agritech, National Biodiversity Future Centre) degli Ecosistemi per l'innovazione e dei Partenariati Estesi. Il target tiene conto dell'andamento fortemente variabile dei finanziamenti da bandi competitivi, dei punti di debolezza interni e dei rischi legati all'ambiente esterno evidenziati nella SWOT analysis.
LINK	
ALLEGATO	TABELLA_PROGETTI_COMPETITIVI_TESAF_2019-2020-2021.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Si sconsiglia l'utilizzo di baselines "non triennali". Trienni precedenti (e/o trienni mobili con anni precedenti) possono essere utili per rafforzare le argomentazioni. In questo caso specifico più che un consolidamento il dipartimento sta prospettando una diminuzione rispetto al triennio precedente (7.91 MEuro = -14%). Per poter valutare l'ambiziosità di questo obiettivo oltre ai rischi generici presentati nella SWOT analysis si dovrebbe motivare l'eccezionalità del triennio precedente. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Viene mantenuta una baseline come media su 6 anni. Commenti sul ricalcolo presenti in allegato

Azione	
Descrizione	Si stimolerà la capacità soprattutto dei giovani studiosi del Dipartimento (RTDa, RTDb, RTT) di sviluppare e presentare autonomamente proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi organizzando un gruppo di tutorato formato da docenti del Dipartimento esperti nell'acquisizione di finanziamenti di ricerca internazionali che supporti i giovani ricercatori nella fase di progettazione.
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Niente da segnalare. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Nulla da segnalare.

OBIETTIVO:	Aumentare dell'8% il numero di domande per progetti da bandi di ricerca internazionali competitivi presentate nel triennio da docenti del Dipartimento in qualità di coordinatori o responsabili di unità operativa.
------------	---

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Domande presentate nel triennio in qualità di coordinatori o responsabili di unità operativa per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali.
BASELINE	Nel triennio sono state presentate 33 domande per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali (8 nel 2019, 6 nel 2020 e 19 nel 2021; media di 11 domande/anno).
TARGET	36 domande (media di 12/anno) presentate nel triennio per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali. Il target tiene conto dei rischi legati all'ambiente esterno evidenziati nella SWOT analysis.
LINK	
ALLEGATO	PROGETTI PRESENTATI 2019-2020-2021_v01.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Il trend triennale e' in forte crescita per cui l'obiettivo potrebbe non essere particolarmente ambizioso. Se si esclude per ovvi motivi il 2020 si prospetta una diminuzione (da 14 a 12). Sarebbe utile una analisi sugli anni/trienni precedenti. Eventualmente motivare se per qualche motivo invece il 2021 e' stato un anno eccezionale. COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Motivato nella lettera di accompagnamento.

Azione	
Descrizione	Si stimolerà la capacità dei giovani studiosi del Dipartimento (RTDa, RTDb, RTT) di sviluppare e presentare autonomamente proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi organizzando un gruppo di tutorato formato da docenti del Dipartimento esperti nell'acquisizione di finanziamenti di ricerca internazionali che supporti i giovani ricercatori nella fase di progettazione. Si è partecipato al bando di Ateneo (novembre 2022) per l'assunzione di un tecnologo di ricerca (I livello, durata 24 mesi), che potrà supportare i docenti del Dipartimento nella presentazione di proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi.
VALUTAZIONE CPQR	COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE Niente da segnalare COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE Nulla da segnalare.



Valutazione Generale

COMMENTI ALLA PRIMA VERSIONE

Per poter correttamente valutare l'ambiziosita' di alcuni obiettivi/indicatori sarebbe utile una maggior corrispondenza tra gli obiettivi scelti e le argomentazioni riportate nella SWOT analysis.

.

Per poter correttamente valutare l'ambiziosita' di alcuni obiettivi/indicatori sarebbe utile aggiungere dati antecedenti al triennio 2019-21.

COMMENTI ALLA VERSIONE FINALE

Modificata in alcune sezioni la SWOT analysis. Molte delle modifiche suggerite dalla CPQR sono state effettuate. Il Dipartimento ha aggiunto commenti (in molti casi complementati dai dati del triennio 2016-18) che permettono di meglio valutare l'ambiziosita' degli indicatori di mantenimento. L'ambiziosita' del piano appare adeguata

Confermata il 23/01/2023 da Vincenzo D'agostino

Validata il 13/02/2023 da CPQR

Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)
Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD)
Stato: VALUTAZIONE CONFERMATA

DIMENSIONE: PRODUZIONE SCIENTIFICA

OBIETTIVO: 1	Aumentare del 2,5% la già performante produzione scientifica su riviste indicizzate ISI/SCOPUS ottenuta nel triennio 2019-2021.
---------------------	--

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI

INDICATORI QUANTITATIVI	Numero medio di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS per docente sul triennio.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021, il numero medio annuale di articoli pro-capite è di 2,6 (2,46 nel 2019; 2,53 nel 2020; 2,8 nel 2021), corrispondente ad una produzione di 7,8 articoli a testa nel triennio. Nel 2016-2018, il numero medio annuale di articoli pro-capite è stato di 2,4 (2,1 nel 2016; 2,2 nel 2017; 2,9 nel 2018), corrispondente ad una produzione di 7,2 articoli a testa nel triennio.
TARGET	Numero medio di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS per docente nel triennio: 8 articoli.
LINK	-
ALLEGATO	Articoli_TESAF_2019-2020-2021 & docenti.xlsx

SCRI-RD Anno 2022

Valore al 31/12/2022	La produzione scientifica su riviste ISI/SCOPUS nel 2022 è stata di 174 articoli corrispondenti a 2,72 articoli per docente.
Commento al 31/12/2022	Nel 2022 il numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate è in linea con il valore target annuale indicato nell'ultimo PTSR (2,67 articoli per docente per anno, corrispondenti a 8 articoli per docente nel triennio).
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	Articoli_TESAF_2022.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023	
Valore al 31/12/2023	La produzione scientifica su riviste ISI/SCOPUS nel 2023 è stata di 180 articoli corrispondenti a 2,57 articoli per docente.
Commento al 31/12/2023	Nell'anno 2023 il numero di articoli pubblicati (2,57 articoli per docente per anno) su riviste indicizzate è leggermente inferiore (-3.57%) al valore target annuale indicato nell'ultimo PTSR (2,67 articoli per docente per anno, corrispondenti a 8 articoli per docente nel triennio) e inferiore al valore del 2022 (2.72 articoli per docente per anno). Questo lievissimo scostamento è dovuto all'entrata in servizio di nuovo personale docente (in particolare nel secondo semestre dell'anno 2023) ed è da considerare una variazione temporanea che sarà compensata nel 2024.
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	Ricerca_Ob1.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2023	In presenza di un indicatore calcolato su base triennale, si ricorda che il valore da indicare alla voce "Valore al 31/12/2023" è il dato del triennio che termina con l'anno in esame (in questo caso il dato relativo al triennio 2021-2023). Questo permette di apprezzare meglio l'evoluzione dalla baseline verso il target, tenendo anche in considerazione le compensazioni fra anni adiacenti. Si chiede che la prossima SCRI-RD riporti il dato del triennio 2021-23 e del triennio 2020-2022 (oltre che il nuovo dato relativo al triennio 2022-2024). Questi elementi rappresentano un dato essenziale per l'autovalutazione in itinere. In questo caso, per il periodo 2021-2023, il valore triennale si calcola con la formula: $MP = \frac{\text{Pubblicazioni 2021} + \text{Pubblicazioni 2022} + \text{Pubblicazioni 2023}}{\text{Strutturati 2021} + \text{Strutturati 2022} + \text{Strutturati 2023}}$ Inoltre è importante che sia sempre indicato il numero di strutturati dell'anno in corso (oltre che il numero di pubblicazioni elencate nel file dei raw data).

SCRI-RD Anno 2024	
Valore al 31/12/2024	La produzione scientifica su riviste ISI/SCOPUS nel 2024 è stata di 189 articoli, corrispondenti a 2,70 articoli per docente. Nel triennio 2022-2024 la media annua è pari a 2,66 articoli per docente, corrispondente a 7,99 articoli a testa nel triennio.
Commento al 31/12/2024	Nell'anno 2024 il numero di articoli pubblicati (2,70 articoli per docente) su riviste indicizzate è leggermente superiore (+1,12%) al valore target indicato nel PTSR (2,67 articoli per docente per anno, corrispondenti a 8 articoli per docente nel triennio). Nel triennio 2022-2024 la media del numero di lavori indicizzati ISI/SCOPUS risulta pari a 2,66 per docente, valore sostanzialmente in linea con il target. Confrontando il dato medio del triennio 2022-2024 con la media del triennio 2021-2023 (2,70) e del triennio 2020-2022 (2,68), il dato dell'ultimo triennio risulta essere leggermente inferiore. Gli scostamenti tra trienni risultano essere minimi e in linea con il valore target di 2,67 fissato nel PSTR, valore che corrisponde ad una produzione media per docente di 8 articoli ISI/SCOPUS nel triennio.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	Produzione_Scientifica_ob1_SCRI_RD_TESAF_2024.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Come indicato nel commento della CPQR relativo alla SCRI RD 2023 (dell'anno scorso), è stato riportato il dato del triennio 2022-2024. Si raccomanda di affiancare ai dati dell'indicatore calcolato, i valori triennali calcolati con la seguente formula, come suggerito nei commenti della CPQR relativi alla precedente SCRI RD. Per esempio, relativamente al triennio 2022-24: $MP = \frac{\text{Pubblicazioni 2022} + \text{Pubblicazioni 2023} + \text{Pubblicazioni 2024}}{\text{Strutturati 2022} + \text{Strutturati 2023} + \text{Strutturati 2024}}$

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE AZIONI

Azione:	Nelle regole di distribuzione del DOR 2023 verrà considerata la produttività ISI/SCOPUS ai fini dell'attribuzione della quota massima percepibile. Attualmente non è possibile quantificare esattamente questa nuova premialità in quanto verrà stabilita nel bando DOR 2023
---------	--

SCRI-RD Anno 2022

Attività svolte al 31/12/2022	Nelle regole di distribuzione del DOR 2023 è stata inserita, ai fini dell'attribuzione della quota massima percepibile, una quota premiale, pari al 20% della dotazione totale destinata al DOR, basata sulla produttività scientifica ISI/SCOPUS dei docenti negli ultimi 5 anni.
-------------------------------	--

Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare
--------------------------------	---------------------

SCRI-RD Anno 2023

Attività svolte al 31/12/2023	Nelle regole di distribuzione del DOR 2023 è stata istituita, ai fini dell'attribuzione della quota massima percepibile, una quota premiale pari al 20% della dotazione totale, basata sulla produttività scientifica ISI/SCOPUS dei docenti negli ultimi 5 anni. La quota minima di prodotti rientranti nei quartili Q1 e Q2 delle banche dati ISI/SCOPUS è stata fissata a 3 prodotti per docente negli ultimi 5 anni.
-------------------------------	--

Valutazione CPQR al 31/12/2023	Niente da segnalare
--------------------------------	---------------------

SCRI-RD Anno 2024

Attività svolte al 31/12/2024	Al fine di mantenere la produzione in linea con il target prefissato, nelle regole di distribuzione del DOR 2024 è stata confermata una quota premiale (pari al 20% della dotazione totale) basata sulla produttività scientifica ISI/SCOPUS dei docenti. In particolare, nell'ultimo anno la soglia per raggiungere la premialità è stata alzata da 3 a 4 pubblicazioni negli ultimi 5 anni in riviste che ricadono in Q1 o Q2.
-------------------------------	--

Valutazione CPQR al 31/12/2024	Niente da segnalare
--------------------------------	---------------------

OBIETTIVO: 2

Consolidare la già soddisfacente distribuzione percentuale degli articoli su riviste scientifiche classificate nel primo quartile (Q1).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI

INDICATORI QUANTITATIVI	Articoli ISI/SCOPUS in quartile Q1.
BASELINE	Dei 452 articoli/review pubblicati su riviste ISI/SCOPUS nel periodo 2019-2021, 451 sono classificabili in quartili. Di questi, 360 (79,8%; 105 nel 2019, 114 nel 2020, 141 nel 2021) sono stati pubblicati nel primo quartile (72% nel triennio 16-18), 78 (17,3%; 29 nel 2019, 30 nel 2020, 19 nel 2021) nel secondo quartile e 13 (2,9%; 3 nel 2019, 3 nel 2020, 7 nel 2021) nei rimanenti 2 quartili (8% nel triennio 16-18).
TARGET	Articoli ISI/SCOPUS in quartile Q1: 80% nel triennio.
LINK	-
ALLEGATO	Articoli_TESAF_2019-2020-2021 & docenti.xlsx

SCRI-RD Anno 2022	
Valore al 31/12/2022	Tutte le 174 pubblicazioni ISI/SCOPUS del 2022 sono classificabili in quartili. Di queste, 156 (89,7%) sono state pubblicate in riviste appartenenti al primo quartile (Q1), 13 (7,5%) al secondo quartile (Q2) e 5 (2,8%) nei restanti due quartili (Q3 e Q4).
Commento al 31/12/2022	La percentuale di articoli pubblicati in riviste Q1 nel 2022 è superiore rispetto al target fissato nell'ultimo PTSR.
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	Articoli_TESAF_2022.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023	
Valore al 31/12/2023	Tutte le 180 pubblicazioni ISI/SCOPUS del 2023 sono classificabili in quartili. Di queste, 145 (81%) sono state pubblicate in riviste appartenenti al primo quartile (Q1), 23 (12,9%) al secondo quartile (Q2), e 11 (5,1%) nei restanti due quartili (Q3 e Q4).
Commento al 31/12/2023	La percentuale di articoli pubblicati (80,9%) in riviste Q1 nel 2023 è in linea con il target fissato nell'ultimo PTSR, ma inferiore rispetto al 2022 (89,7%). Anche i risultati di questo indicatore si ritengono riconducibili all'entrata in servizio di nuovo personale docente e pertanto alla particolarità dell'anno di riferimento.
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	Ricerca_Ob2.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Come per l'indicatore dell'obiettivo precedente, il valore da indicare alla voce "Valore al 31/12/2023" è il dato del triennio che termina con l'anno in esame (in questo caso il dato relativo al triennio 2021-2023). In questo caso, il valore è la percentuale di articoli in Q1 calcolata sull'intera produzione del triennio. Si chiede che la prossima SCRI-RD riporti il dato del triennio 2021-23 e del triennio 2020-2022 (oltre che il nuovo dato relativo al triennio 2022-2024). Questi dati sono comparabili con la baseline (79,8%). Si segnala un refuso, poichè 145 articoli in Q1 su 180 corrispondono ad una percentuale annuale di 80,56% e non 80,9% come indicato nel valore e nel commento.

SCRI-RD Anno 2024	
Valore al 31/12/2024	Delle 189 pubblicazioni ISI/SCOPUS del 2024, 186 risultano classificabili in quartili. Di queste, 160 (86,0%) sono state pubblicate su riviste del primo quartile (Q1), 14 (7,5%) su riviste del secondo quartile (Q2) e 12 (6,5%) distribuite tra il terzo e il quarto quartile (Q3 e Q4).
Commento al 31/12/2024	Nell'anno 2024 la percentuale di articoli pubblicati in Q1 (86,0%) è superiore (+6,0%) al valore target indicato nel PTSR (80%). Nel triennio 2022-2024 la percentuale media di articoli in Q1 è pari a 85,6%, valore sostanzialmente in linea con i trienni 2021-2023 (85,0%) e 2020-2022 (83,9%). Gli scostamenti tra trienni risultano essere minimi e la percentuale media risulta sempre significativamente superiore al target dell'80% indicato nel PTSR.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	Produzione_Scientifica_0b2_SCRI_RD_TESAF_2024.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Il dato sul triennio è stato fornito. Tuttavia, si raccomanda di riportare nel campo "Valore al 31/12/2024" il dato del triennio che termina con l'anno in esame (in questo caso il dato relativo al triennio 2022-2024).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE AZIONI

Azione:	Si continuerà a sostenere la pubblicazione di articoli Open Access, preferibilmente su riviste scientifiche in Q1, con uno specifico fondo dedicato sul SID del BIRD. Nel Consiglio di Dipartimento del 15/12/22 è stato deciso di integrare ulteriormente il fondo dedicato alla pubblicazione di articoli Open Access.
---------	--

SCRI-RD Anno 2022	
Attività svolte al 31/12/2022	Nel bando DOR 2023 è stato stabilito che ogni docente con domanda DOR approvata avrà il diritto di beneficiare di un contributo aggiuntivo di 800 euro per pubblicazioni Gold, Hybrid a Green Open Access su riviste internazionali WOS-SCOPUS classificate nei quartili Q1 e Q2.
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023	
Attività svolte al 31/12/2023	Nel bando DOR 2023 è stata prevista l'attribuzione, per ogni docente con domanda DOR approvata, di un contributo aggiuntivo di 800 euro per pubblicazioni Gold, Hybrid e Green Open Access su riviste internazionali ISI/SCOPUS classificate nei quartili Q1 e Q2. Questo contributo aggiuntivo per pubblicazioni Gold, Hybrid e Green Open Access nell'anno 2023 è stato impiegato per il 56% (11.200 Euro rispetto ai 20.000 Euro stanziati).
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2024	
Attività svolte al 31/12/2024	Al fine di mantenere la produzione in linea con il target prefissato, nelle regole di distribuzione del DOR 2024 è stata confermata una quota premiale (pari al 20% della dotazione totale) basata sulla produttività scientifica ISI/SCOPUS dei docenti. In particolare, nell'ultimo anno la soglia per raggiungere la premialità è stata alzata da 3 a 4 pubblicazioni negli ultimi 5 anni in riviste che ricadono in Q1 o Q2.
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Niente da segnalare

OBIETTIVO: 3	Aumentare del 5% la percentuale di pubblicazioni su riviste Open Access (Gold, Hybrid e Green).
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI	
INDICATORI QUANTITATIVI	Pubblicazioni su riviste Open Access (Gold, Hybrid e Green).
BASELINE	Dei 443 articoli/review pubblicati su riviste SCOPUS nel periodo 2019-2021, 291 (65,7%) sono stati pubblicati su riviste Open Access Gold, Hybrid e Green (73/126 nel 2019, 105/156 nel 2020 e 113/161 nel 2021). Nel triennio 2016-2018, 224 su 371 (60,4%) sono stati pubblicati su riviste Open Access Gold, Hybrid e Green.
TARGET	Percentuale pubblicazioni su riviste Gold e Hybrid Open Access: 70% nel triennio.
LINK	-
ALLEGATO	Stringhe_2016-2021 AR e AR_OA.txt

SCRI-RD Anno 2022	
Valore al 31/12/2022	Dei 174 articoli/review pubblicati su riviste SCOPUS nel 2022, 115 (66,1%) sono stati pubblicati su riviste Open Access Gold (76), Hybrid (29) e Green (67).
Commento al 31/12/2022	La percentuale di articoli pubblicati nel 2022 su riviste Open Access Gold, Hybrid e Green è inferiore rispetto al target fissato nell'ultimo PTSR. Nota: il target del 70% scelto considera, congruentemente alla baseline, le 3 categorie (Gold+Hybrid+Green) (c'è stato un refuso nella scrittura nel target già segnalato alla CPQR).
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	stringa_2022_AR+OA.docx
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Valore inferiore al target ma comunque superiore alla baseline 19-21

SCRI-RD Anno 2023	
Valore al 31/12/2023	Dei 180 articoli/review pubblicati su riviste SCOPUS nel 2023, 134 (74,4%) sono stati pubblicati su riviste Open Access di cui Gold 82, Hybrid 46 e Green 6.
Commento al 31/12/2023	La percentuale di articoli pubblicati nel 2023 (74,4%) su riviste Open Access Gold, Hybrid e Green è significativamente maggiore rispetto al target fissato nell'ultimo PTSR (70%) e marcatamente superiore rispetto al 2022 (66,1%). Questo dato è in parte riconducibile al fatto che pubblicazioni Open Access su riviste di alcuni editori di riferimento per le tematiche del Dipartimento sono coperte (gratuità) dagli accordi siglati da UNIPD (anno 2023).
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	Ricerca_Ob3.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Come per l'indicatore dei due obiettivi precedenti, serve calcolare il dato triennale ed è sulla base di quest'ultimo che è possibile valutare la prossimità rispetto al target. Si chiede di integrare nella prossima SCRI-RD le informazioni mancanti come indicato in precedenza.

SCRI-RD Anno 2024

Valore al 31/12/2024	Nel 2024, su un totale di 189 articoli pubblicati su riviste indicizzate in ISI/SCOPUS, 152 (pari all'80,4%) sono stati diffusi in Open Access, suddivisi tra le seguenti tipologie: Gold (88 articoli), Hybrid (32 articoli) e Hybrid/Green (32 articoli) a seconda della licenza acquisita.
Commento al 31/12/2024	La percentuale di articoli pubblicati nel 2024 su riviste Open Access Gold, Hybrid e Green (80,4%) è significativamente maggiore rispetto al target fissato nell'ultimo PTSR (70%) e superiore rispetto al 2023 (74,4%). Nel triennio 2022-2024 la percentuale media di articoli Open Access è pari a 73,7%, valore maggiore rispetto a quello dei trienni 2021-2023 (70,2%) e 2020-2022 (67,9%). Questo trend in costante aumento è in parte riconducibile al fatto che pubblicazioni Open Access su riviste di alcuni editori di riferimento per le tematiche del Dipartimento sono coperte gratuitamente dagli accordi siglati dal MIUR e confermati per il 2024 e 2025.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	Produzione_Scientifica_0b3_SCRI_RD_TESAF_2024.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Come sottolineato in precedenza, si raccomanda di riportare nel campo "Valore al 31/12/2024" il dato del triennio che termina con l'anno in esame (in questo caso il dato relativo al triennio 2022-2024).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE AZIONI

Azione:	Si continuerà a sostenere la pubblicazione di articoli Open Access, preferibilmente su riviste scientifiche in Q1, con uno specifico fondo dedicato sul SID del BIRD. Nel Consiglio di Dipartimento del 15/12/22 è stato deciso di integrare ulteriormente il fondo dedicato alla pubblicazione di articoli Open Access.
---------	--

SCRI-RD Anno 2022

Attività svolte al 31/12/2022	Nel bando DOR 2023 è stato stabilito che ogni docente con domanda DOR approvata avrà il diritto di beneficiare di un contributo aggiuntivo di 800 euro per pubblicazioni Gold, Hybrid a Green Open Access su riviste internazionali WOS-SCOPUS classificate nei quartili Q1 e Q2.
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023

Attività svolte al 31/12/2023	Nel bando DOR 2023 è stata prevista l'attribuzione, per ogni docente con domanda DOR approvata, di un contributo aggiuntivo di 800 euro per pubblicazioni Gold, Hybrid e Green Open Access su riviste internazionali ISI/SCOPUS classificate nei quartili Q1 e Q2. Questo contributo aggiuntivo per pubblicazioni Gold, Hybrid e Green Open Access nell'anno 2023 è stato impiegato per il 56% (11.200 Euro rispetto ai 20.000 Euro stanziati). Questa azione potrà essere riconsiderata il prossimo anno anche alla luce dei contratti editoriali sottoscritti da UNIPD.
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2024

Attività svolte al 31/12/2024	A differenza delle precedenti edizioni del bando DOR, nel bando 2024 non è stata prevista l'assegnazione di un contributo aggiuntivo di 800 euro per ciascun docente con domanda DOR approvata, destinato alle pubblicazioni in Open Access (Gold, Hybrid e Green) su riviste internazionali ISI/SCOPUS classificate nei quartili Q1 e Q2. Tale scelta è motivata sia dall'elevata percentuale di pubblicazioni in Open Access già raggiunta nel 2023, sia dalla continuità garantita dai contratti MIUR, che consentono di pubblicare gratuitamente in Open Access presso numerose case editrici anche nel 2024.
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Niente da segnalare

DIMENSIONE: INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO: 1	Aumentare del 5% la percentuale di articoli pubblicati dai docenti del Dipartimento su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera ottenuta nel triennio 2019-2021.
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI	
INDICATORI QUANTITATIVI	Percentuale di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera nel triennio.
BASLINE	L'esame dei dati relativi al triennio 2019-2021 mostra una significativa partecipazione di co-autori con affiliazione straniera agli articoli pubblicati dai docenti del Dipartimento su riviste ISI/SCOPUS (73 articoli su 138 nel 2019, 94 su 147 nel 2020 e 98 su 167 nel 2021, per un totale di 265 articoli su 452 nel triennio 2019-2021, corrispondenti al 58,6%, percentuale che utilizziamo come baseline). Nel triennio 2016-2018, 208 articoli ISI/SCOPUS su 372 (56%) avevano co-autori con affiliazione straniera.
TARGET	62% di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera.
LINK	-
ALLEGATO	Articoli_TESAF_2019-2020-2021 & docenti.xlsx

SCRI-RD Anno 2022

Valore al 31/12/2022	L'analisi della produzione scientifica del 2022 mostra una buona partecipazione di co-autori con affiliazione straniera agli articoli pubblicati dai docenti del Dipartimento su riviste ISI/SCOPUS (90 articoli su 174, corrispondenti al 51,7%).
Commento al 31/12/2022	La percentuale di articoli pubblicati su riviste indicizzate con co-autore con affiliazione straniera è inferiore al valore target fissato nell'ultimo PTSR. I progetti di ricerca internazionali in via di acquisizione nel Dipartimento dovrebbero consentire di soddisfare il target entro il 2025.
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	Articoli_TESAF_2022.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Valore inferiore al target e alla baseline 19-21

SCRI-RD Anno 2023

Valore al 31/12/2023	L'analisi della produzione scientifica del 2023 mostra un sensibile aumento, rispetto al 2022, della partecipazione di co-autori con affiliazione straniera agli articoli pubblicati dai docenti del Dipartimento su riviste ISI/SCOPUS, con 109 articoli con coautore straniero su 180 totali ISU/SCOPUS (60,6%).
Commento al 31/12/2023	La percentuale di articoli pubblicati su riviste indicizzate con co-autore con affiliazione straniera (60,6%) ha evidenziato nel 2023 un notevole aumento (+8,9%), rispetto al 2022 (90 articoli con coautore straniero su 104 complessivi, corrispondente al 50,7%), arrivando ad allinearsi con il valore target (62%).
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	Internazionalizzazione_Ob1.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Come per gli indicatori di Produzione Scientifica, si raccomanda di calcolare il dato triennale ed è sulla base di quest'ultimo che è possibile valutare la prossimità rispetto al target. Si raccomanda di integrare nella prossima SCRI-RD le informazioni mancanti come indicato in precedenza.

SCRI-RD Anno 2024

Valore al 31/12/2024	Nel 2024, l'analisi della produzione scientifica evidenzia una significativa collaborazione internazionale: il 56,6% degli articoli pubblicati dai docenti del Dipartimento su riviste ISI/SCOPUS, pari a 107 articoli su un totale di 189, vede la partecipazione di co-autori con affiliazione straniera.
Commento al 31/12/2024	La percentuale di articoli pubblicati su riviste indicizzate con co-autori affiliati a istituzioni straniere è scesa al 56,6% nel 2024 rispetto al 60,6% registrato nel 2023 (109 articoli con co-autori stranieri su un totale di 180). Questo dato si colloca al di sotto del target prefissato del 62%. La percentuale media del triennio 2022-2024, pari al 56,3%, è in linea con i trienni 2021-2023 (56,9%) e 2020-2022 (58,0%). Tutti i valori medi sono quindi al di sotto del valore target prefissato nel PTSR (62%). Ad incidere negativamente in tutti i trienni è soprattutto la performance del 2022 (51,7% di articoli con co-autori stranieri), che tuttavia non sarà inclusa nel triennio conclusivo 2023-2025. L'impegno di numerosi ricercatori del Dipartimento in progetti PNRR che prevedono la collaborazione tra enti di ricerca esclusivamente italiani e perseguono obiettivi di rilevanza prevalentemente nazionale potrebbe aver determinato un coinvolgimento prevalente di co-autori nazionali nelle pubblicazioni prodotte.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	Internazionalizzazione_0b1_SCRI_RD_TESAF_2024.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Si raccomanda di riportare nel campo "Valore al 31/12/2024" il dato del triennio che termina con l'anno in esame (in questo caso il dato relativo al triennio 2022-2024). Si raccomanda inoltre di monitorare con attenzione l'andamento dell'indicatore e di implementare le azioni di miglioramento.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE AZIONI

Azione:	Nell'assegnazione del fondo SID del BIRD è previsto un punteggio di premialità per progetti che prevedono la collaborazione con istituti di ricerca internazionali. Azione già in atto, non si prevedono modifiche.
---------	---

SCRI-RD Anno 2022	
Attività svolte al 31/12/2022	Il bando BIRD 2022 comprendeva una premialità di 3 punti su 100 per progetti che prevedano la collaborazione con Istituti di ricerca internazionali. Per motivi contingenti, nel 2023 non sono previsti progetti finanziati sul fondo SID del BIRD.
Valutazione CPQR al 31/12/2022	In assenza di ulteriori azioni correttive potrebbe essere difficile non solo raggiungere il target ma pure mantenere il valore baseline per l'indicatore 1

SCRI-RD Anno 2023	
Attività svolte al 31/12/2023	Nel 2023 l'attività dei docenti ha dimostrato di essere orientata a coinvolgere colleghi docenti e ricercatori di istituti stranieri, portando ad un aumento significativo degli articoli con coautore straniero rispetto al 2022. Il budget BIRD 2023 non ha previsto progetti perchè è stato utilizzato per l'attivazione di nuove posizioni RTDa, ma i prossimi bandi BIRD comprenderanno, similmente al bando 2022, una premialità di 3 punti su 100 per progetti che prevedano la collaborazione con Istituti di ricerca internazionali.
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Come già segnalato nella precedente SCRI, si segnala l'importanza di una implementazione continuativa delle azioni per massimizzarne l'efficacia

SCRI-RD Anno 2024	
Attività svolte al 31/12/2024	Il budget BIRD 2024 ha previsto una premialità di 3 punti su 100 per progetti che prevedano la collaborazione con Istituti di ricerca internazionali. La Commissione internazionalizzazione si è attivata a segnalare e presentare le aperture dei bandi ARQUS e Shaping a World-class University nelle comunicazioni del CDD e tramite email indirizzate a tutti i docenti.
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Niente da segnalare

OBIETTIVO: 2	Aumentare del 15% della partecipazione del personale di ricerca del Dipartimento a Convegni organizzati all'estero con intervento orale.
---------------------	---

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI	
INDICATORI QUANTITATIVI	Partecipazione del personale di ricerca a Convegni organizzati all'estero con intervento orale.
BASELINE	Nel triennio 2019-2021 sono 37 le partecipazioni del personale di ricerca del Dipartimento a Convegni organizzati all'estero con intervento orale selezionato o ad invito (13 nel 2019, 6 nel 2020 e 18 nel 2021).
TARGET	43 partecipazioni del personale di ricerca a Convegni organizzati all'estero con intervento orale.
LINK	-
ALLEGATO	Convegni internazionali TESAF_comunicazioni orali.xlsx

SCRI-RD Anno 2022

Valore al 31/12/2022	Nel 2022 sono 20 le partecipazioni del personale di ricerca del Dipartimento a Convegni organizzati all'estero con intervento orale selezionato o ad invito.
Commento al 31/12/2022	Nel 2022 il numero di partecipazioni del personale di ricerca del Dipartimento a Convegni organizzati all'estero con intervento orale selezionato o ad invito è superiore al valore target fissato nell'ultimo PTSR (14,3 partecipazioni all'anno corrispondenti a 43 partecipazioni nel triennio).
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	Convegni internaz_TESAF_comunicaz_orali.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023

Valore al 31/12/2023	Nel 2023 sono 23 le partecipazioni del personale di ricerca del Dipartimento a Convegni organizzati all'estero con intervento orale selezionato o ad invito.
Commento al 31/12/2023	Nel 2023 il numero di partecipazioni del personale di ricerca del Dipartimento a Convegni organizzati all'estero con intervento orale selezionato o ad invito è superiore al valore target fissato nell'ultimo PTSR (14,3 partecipazioni all'anno, corrispondenti a 43 partecipazioni nel triennio).
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	Internazionalizzazione_Ob2.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Come per gli indicatori precedenti, si raccomanda di calcolare e commentare il valore triennale e di non confrontare il dato annuale con il target diviso per tre.

SCRI-RD Anno 2024

Valore al 31/12/2024	Nel 2024 sono 20 le partecipazioni del personale di ricerca del Dipartimento a convegni organizzati all'estero con intervento orale selezionato o ad invito.
Commento al 31/12/2024	Nel 2024 il numero di partecipazioni del personale di ricerca del Dipartimento a convegni internazionali con intervento orale selezionato o su invito supera il valore target stabilito nell'ultimo PTSR (14,3 partecipazioni annue, equivalenti a 43 partecipazioni nel triennio). La media del triennio 2022-2024 (21,0 partecipazioni annue) è simile a quella del triennio 2021-2023 (20,3 partecipazioni annue) e significativamente maggiore rispetto al periodo 2020-2022 (14,7 partecipazioni annue), influenzato negativamente dalla pandemia di COVID-19. Complessivamente, la partecipazione del personale di ricerca a convegni internazionali con intervento orale nell'ultimo triennio si mantiene costantemente al di sopra del target prefissato di 14,3 partecipazioni annue, corrispondenti a 43 nel triennio.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	Internazionalizzazione_0b2_SCRIRDTESAF_2024.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Si raccomanda di riportare nel campo "Valore al 31/12/2024" il dato del triennio che termina con l'anno in esame (in questo caso il dato relativo al triennio 2022-2024).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE AZIONI

Azione:	Al fine di aumentare la visibilità internazionale delle linee di ricerca e aumentare il numero di citazioni dei docenti del Dipartimento, si stimolerà la partecipazione come relatori a Congressi organizzati all'estero mediante l'attivazione di un premio istituzionale per il gruppo di ricerca del docente più attivo nel triennio (menzione con delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta della Commissione Ricerca).
---------	---

SCRI-RD Anno 2022

Attività svolte al 31/12/2022	Le modalità di attribuzione del premio istituzionale verranno formalizzate dalla Commissione Ricerca nel corso del 2023.
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023

Attività svolte al 31/12/2023	Nel 2023 l'attività dei docenti ha dimostrato di essere orientata a coinvolgere colleghi docenti e ricercatori di istituti stranieri, portando ad un aumento significativo degli articoli con coautore straniero rispetto al 2022. Il budget BIRD 2023 non ha previsto progetti perchè è stato utilizzato per l'attivazione di nuove posizioni RTDa, ma i prossimi bandi BIRD comprenderanno, similmente al bando 2022, una premialità di 3 punti su 100 per progetti che prevedano la collaborazione con Istituti di ricerca internazionali. In Consiglio di Dipartimento si è ricordato il premio istituzionale che sarà assegnato alla fine del triennio per il gruppo di ricerca del docente più attivo.
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Si segnala che forse per un refuso la descrizione di questa azione si sovrappone in parte alla descrizione dell'azione dell'obiettivo precedente. Si raccomanda di fornire maggiori dettagli sulle modalità di attribuzione del premio.

SCRI-RD Anno 2024

Attività svolte al 31/12/2024	Alla luce della performance positiva e del numero di conferenze internazionali a cui i docenti hanno partecipato con presentazione orale, si è deciso di posticipare l'attribuzione del premio ai docenti più performanti alla fine del triennio 23-25. L'attribuzione si baserà su un indicatore che tenga presente la numerosità dei convegni a cui si è partecipato come relatore e l'età accademica dei docenti.
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Niente da segnalare

DIMENSIONE: FUND RAISING

OBIETTIVO: 1	Consolidare la già elevata capacità del Dipartimento di acquisire risorse da bandi competitivi.
---------------------	--

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI

INDICATORI QUANTITATIVI	Finanziamenti acquisiti nel triennio da bandi di ricerca competitivi.
BASELINE	La baseline nel triennio è assunta pari a 5,6 M Euro, calcolata dalla media annuale (1,87 M Euro) dei finanziamenti acquisiti nei trienni 2016-2018 (1,57 M Euro nel 2016, 1,52 M Euro nel 2017, 2,62 M Euro nel 2018) e 2019-2021 (1,86 M Euro nel 2019, 2,93 M Euro nel 2020, cifra corretta considerando per un Progetto Europeo a coordinamento solo il budget del Dipartimento TESAF – vedi Swot analysis, 0,74 M Euro nel 2021) al fine di cogliere l'andamento fortemente variabile dei finanziamenti programmati a livello comunitario e alla luce dei punti di debolezza interni e dei rischi legati all'ambiente esterno evidenziati nella SWOT analysis.
TARGET	5,6 M Euro nel triennio su finanziamenti di ricerca competitivi, al netto dei fondi che verranno acquisiti nei progetti PNRR dei Centri Nazionali (Agritech, National Biodiversity Future Centre) degli Ecosistemi per l'innovazione e dei Partenariati Estesi. Il target tiene conto dell'andamento fortemente variabile dei finanziamenti da bandi competitivi, dei punti di debolezza interni e dei rischi legati all'ambiente esterno evidenziati nella SWOT analysis.
LINK	-
ALLEGATO	TABELLA_PROGETTI_COMPETITIVI_TESAF_2019-2020-2021.xlsx

SCRI-RD Anno 2022

Valore al 31/12/2022	I finanziamenti acquisiti nel 2022 da bandi di ricerca competitivi, sia nazionali che internazionali, ammontano a 2,22 M Euro.
Commento al 31/12/2022	Nel 2022 l'ammontare dei finanziamenti acquisiti da bandi competitivi è superiore (+19%) rispetto al valore target annuale indicato nell'ultimo PTSR (1,87 M Euro all'anno, corrispondenti a 5,6 M Euro nel triennio). Questo valore si ritiene molto positivo essendo al netto della progettualità del PNRR.
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	BANDI 2022 TESAF.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023	
Valore al 31/12/2023	I finanziamenti acquisiti nel 2023 da bandi di ricerca competitivi, sia nazionali che internazionali, ammontano a 3,73 M Euro.
Commento al 31/12/2023	Nel 2023 l'ammontare dei finanziamenti acquisiti da bandi competitivi è di molto superiore (+199%) rispetto al valore target annuale indicato nell'ultimo PTSR (1,87 M Euro all'anno, corrispondenti a 5,6 M Euro nel triennio). Una valutazione più rappresentativa di questo target potrà cominciare a formularsi solo nella SCRI 2024, vista la natura storicamente piuttosto oscillante dei finanziamenti di ricerca a scala annuale.
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	Foundraising_Ob1.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Vale per questo indicatore quanto segnalato in precedenza sui valori triennali. Un indicatore definito su base triennale ha l'obiettivo di compensare fra anni adiacenti le oscillazioni tipiche dei finanziamenti per progetti di durata pluriennale. Si raccomanda di non confrontare il dato di un singolo anno con il target diviso per tre.

SCRI-RD Anno 2024	
Valore al 31/12/2024	I finanziamenti acquisiti nel 2024 da bandi di ricerca competitivi, sia nazionali che internazionali, ammontano a 1,64 milioni di euro.
Commento al 31/12/2024	Nel 2024, l'ammontare dei finanziamenti ottenuti attraverso bandi competitivi risulta inferiore rispetto al 2023. Tuttavia, analizzando il triennio 2022-2024, la media annua dei finanziamenti acquisiti si attesta a 2,53 M€/anno. Confrontando questa media annua con quella dei trienni precedenti, si osserva un leggero aumento rispetto al periodo 2021-2023 (2,23 M€/anno) e un aumento significativo rispetto al triennio 2020-2022 (1,96 M€/anno), ad evidenziare un progressivo incremento dell'acquisizione di fondi internazionali da parte del Dipartimento. In tutti i trienni presi in esame si supera quindi il target di 5,5 M€ in tre anni, corrispondente a 1,86 M€/anno.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	Foundraising_0b1_SCRI_RD_TESAF_2024.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Si raccomanda di riportare nel campo "Valore al 31/12/2024" il dato del triennio che termina con l'anno in esame (in questo caso il dato relativo al triennio 2022-2024).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE AZIONI

Azione:	Si stimolerà la capacità soprattutto dei giovani studiosi del Dipartimento (RTDa, RTDb, RTT) di sviluppare e presentare autonomamente proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi organizzando un gruppo di tutorato formato da docenti del Dipartimento esperti nell'acquisizione di finanziamenti di ricerca internazionali che supporti i giovani ricercatori nella fase di progettazione.
---------	--

SCRI-RD Anno 2022	
Attività svolte al 31/12/2022	Si procederà ad organizzare il gruppo di tutorato nel corso del 2023.
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023	
Attività svolte al 31/12/2023	Si è stimolato il personale strutturato (con particolare attenzione al personale RTDa/RTDb) a presentare, anche autonomamente, proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi. Questa azione è stata anche sostenuta dal tecnologo di ricerca (acquisito nel mese di ottobre 2023). Il Tecnologo di ricerca ha svolto inoltre il ruolo di favorire collaborazioni tra gli RTDa/RTDb e i docenti del Dipartimento più esperti nell'acquisizione di finanziamenti di ricerca internazionali.
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Nel caso di azioni di promozione, stimolo, pubblicizzazione e condivisione di avvisi, la CPQR invita il Dipartimento a dettagliare maggiormente l'azione svolta, indicando le modalità di promozione (p.e. e-mail, informazione durante i Consigli di Dipartimento, convocazioni individuali), la loro frequenza e i destinatari.

SCRI-RD Anno 2024	
Attività svolte al 31/12/2024	Anche per il 2024, si è stimolato il personale strutturato (con particolare attenzione al personale RTDa/RTDb) a presentare, anche autonomamente, proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi. Questa azione è stata supportata dal tecnologo di ricerca acquisito a fine 2023 e mediante la presentazione dei Bandi internazionali durante i Consigli di Dipartimento.
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Si raccomanda di fornire maggiori dettagli utili a riflettere sull'efficacia dell'azione (per esempio, quante proposte progettuali da RTDa e RTDb sono state presentate? Sono aumentate?)

OBIETTIVO: 2	Aumentare dell'8% il numero di domande per progetti da bandi di ricerca internazionali competitivi presentate nel triennio da docenti del Dipartimento in qualità di coordinatori o responsabili di unità operativa.
---------------------	---

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI	
INDICATORI QUANTITATIVI	Domande presentate nel triennio in qualità di coordinatori o responsabili di unità operativa per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali.
BASELINE	Nel triennio sono state presentate 33 domande per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali (8 nel 2019, 6 nel 2020 e 19 nel 2021; media di 11 domande/anno).
TARGET	36 domande (media di 12/anno) presentate nel triennio per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali. Il target tiene conto dei rischi legati all'ambiente esterno evidenziati nella SWOT analysis.
LINK	-
ALLEGATO	PROGETTI PRESENTATI 2019-2020-2021_v01.xlsx

SCRI-RD Anno 2022

Valore al 31/12/2022	Nel 2022 sono state presentate 25 domande per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali.
Commento al 31/12/2022	Il numero annuale di domande per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali è superiore al valore target fissato nell'ultimo triennio (12 partecipazioni all'anno). Il Dipartimento si dimostra molto attivo, anche rispetto allo storico (baseline), nella partecipazione a call internazionali competitive.
Link al 31/12/2022	-
Allegato al 31/12/2022	PROGETTI UE presentati 2022-2025.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023

Valore al 31/12/2023	Nel 2023 sono state presentate 34 domande per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali.
Commento al 31/12/2023	Il numero di domande presentate nel 2023 per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali è nettamente superiore (+283%) rispetto al valore target fissato nell'ultimo triennio (12 partecipazioni all'anno). Quest'attività ha subito un forte incremento e sta andando ben oltre le aspettative: il target prefissato può apparire ora poco ambizioso, ma la performance storica del dipartimento giustifica ancora quanto previsto nel Piano. Una commento più definitivo in relazione a questo target potrà formularsi con le successive SCRI.
Link al 31/12/2023	-
Allegato al 31/12/2023	Foundraising_Ob2.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Si segnala la mancanza del dato triennale, come in precedenza commentato

SCRI-RD Anno 2024

Valore al 31/12/2024	Nel 2024 sono state presentate 24 domande per progetti da bandi di ricerca competitivi internazionali.
Commento al 31/12/2024	Il numero di domande presentate nel 2024 per progetti su bandi di ricerca competitivi internazionali supera ampiamente il valore target fissato nell'ultimo triennio (12 domande all'anno). Nel periodo 2022-2024, la media annua dei progetti presentati è stata di 27,7 evidenziando un incremento sia rispetto alla media del triennio 2021-2023 (26,0) e soprattutto rispetto al triennio 2020-2022 (16,7). Questi dati confermano un progressivo incremento della partecipazione del Dipartimento a call competitive su bandi competitivi internazionali, con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca e migliorare la capacità di fundraising.
Link al 31/12/2024	-
Allegato al 31/12/2024	Foundraising_Ob2_SCRI_RD_TESAF_2024.xlsx
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Come in precedenza, si raccomanda di riportare nel campo "Valore al 31/12/2024" il dato del triennio che termina con l'anno in esame (in questo caso il dato relativo al triennio 2022-2024).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE AZIONI

Azione:	Si stimolerà la capacità dei giovani studiosi del Dipartimento (RTDa, RTDb, RTT) di sviluppare e presentare autonomamente proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi organizzando un gruppo di tutorato formato da docenti del Dipartimento esperti nell'acquisizione di finanziamenti di ricerca internazionali che supporti i giovani ricercatori nella fase di progettazione. Si è partecipato al bando di Ateneo (novembre 2022) per l'assunzione di un tecnologo di ricerca (I livello, durata 24 mesi), che potrà supportare i docenti del Dipartimento nella presentazione di proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi.
---------	--

SCRI-RD Anno 2022

Attività svolte al 31/12/2022	Si procederà ad organizzare il gruppo di tutorato nel corso del 2023. Il Dipartimento ha partecipato con successo al bando di Ateneo per l'assunzione di un tecnologo di ricerca, che supporterà i docenti del Dipartimento nella presentazione di progetti nell'ambito di bandi internazionali competitivi.
Valutazione CPQR al 31/12/2022	Niente da segnalare

SCRI-RD Anno 2023

Attività svolte al 31/12/2023	Si è stimolato il personale strutturato (con particolare attenzione al personale RTDa/RTDb) a presentare, anche autonomamente, proposte progettuali nell'ambito di bandi internazionali competitivi. Questa azione è stata anche sostenuta dal tecnologo di ricerca, che si è positivamente acquisito nel mese di ottobre 2023. Il Tecnologo di ricerca ha svolto anche il ruolo di favorire collaborazioni tra gli RTDa/RTDb e i docenti del Dipartimento più esperti nell'acquisizione di finanziamenti di ricerca internazionali.
Valutazione CPQR al 31/12/2023	Nel caso di azioni di promozione, stimolo, pubblicizzazione e condivisione di avvisi, la CPQR invita il Dipartimento a dettagliare maggiormente l'azione svolta, indicando le modalità di promozione (p.e. e-mail, informazione durante i Consigli di Dipartimento, convocazioni individuali), la loro frequenza e i destinatari.

SCRI-RD Anno 2024

Attività svolte al 31/12/2024	Il Tecnologo di ricerca acquisito a fine 2023 è stato messo a disposizione per azioni mirate volte a facilitare ed assistere la sottomissione dei progetti di ricerca da bandi competitivi internazionali. Si è quindi implementata, nella sezione intranet del Dipartimento, una pagina condivisa nella quale sono riportati i bandi europei e internazionali che potrebbero essere di interesse per il TESAF. Il file viene aggiornato mediamente due volte al mese e riporta il programma di finanziamento e le principali tematiche dei bandi. Nel 2024 il Tecnologo di Ricerca ha dato supporto a 25 docenti per la preparazione alla presentazione di progetti in bandi internazionali.
Valutazione CPQR al 31/12/2024	Niente da segnalare

RIESAME E MIGLIORAMENTO

2022

Autovalutazione della Struttura

Nel PTSR 2022-2025 il Dipartimento ha selezionato complessivamente 7 indicatori relativi alle voci "Prodotti della ricerca", "Internazionalizzazione" e "Fundraising". Al 31/12/22, sono stati ottenuti valori maggiori ai target prefissati nel PTSR per 4 indicatori, valori sostanzialmente in linea con il target per 1 indicatore e 2 indicatori sono risultati inferiori al "valore obiettivo".

Relativamente ai "Prodotti della ricerca", il valore ottenuto al 31/12/22 è risultato rispettivamente maggiore al target prefissato nel caso dell'indicatore "articoli ISI/SCOPUS in quartile Q1", in linea con il target per l'indicatore "numero medio di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS per docente" e inferiore al target per l'indicatore "Percentuale pubblicazioni su riviste Gold e Hybrid e Green Open Access". Le azioni svolte al 31/12/22 per raggiungere gli obiettivi dei "Prodotti della ricerca" sono sostanzialmente in linea con quanto indicato nel PTSR.

Per quanto riguarda l'"Internazionalizzazione", al 31/12/22 il valore dell'indicatore "partecipazioni del personale di ricerca a Convegni organizzati all'estero con intervento orale" è superiore al target prefissato, mentre quello dell'indicatore "% di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera" è inferiore al target prefissato. Le azioni svolte al 31/12/22 per raggiungere gli obiettivi di "Internazionalizzazione" sono sostanzialmente in linea con quanto indicato nel PTSR.

Relativamente al "Fundraising", i valori dei due indicatori al 31/12/22 sono più che soddisfacenti in quanto superiori ai rispettivi target prefissati. Le azioni svolte al 31/12/22 per raggiungere gli obiettivi del "Fundraising" sono in linea con quanto indicato nel PTSR.

Valutazione della CPQR

Potenziale criticita' per l'obiettivo 1 dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE al di sotto non solo del target ma anche di ciascun anno preso in considerazione per la baseline (triennio 2019-21). Il valore risulta inferiore anche alla media del triennio 2016-18. Potrebbe essere necessario intraprendere azioni correttive.

2023	Autovalutazione della Struttura Nel PTSR 2022-2025 il Dipartimento ha selezionato complessivamente 7 indicatori relativi alle voci “Prodotti della ricerca”, “Internazionalizzazione” e “Fundraising”. Al 31/12/2023, sono stati ottenuti valori maggiori ai target prefissati nel PTSR per 4 indicatori e sostanzialmente in linea con il target per 1 indicatore, mentre 2 indicatori sono risultati leggermente inferiori al “valore obiettivo”. Nel dettaglio: - Relativamente ai “Prodotti della ricerca”, per gli indicatori “articoli ISI/SCOPUS” e “articoli ISI/SCOPUS in quartile Q1” non emergono criticità significative; per l'indicatore “Percentuale pubblicazioni su riviste Gold, Hybrid e Green Open Access” il risultato è anche superiore al target; - Relativamente alla voce “Internazionalizzazione”, il valore dell'indicatore “partecipazioni del personale di ricerca a Convegni organizzati all'estero con intervento orale” è superiore al target, mentre quello dell'indicatore “% di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera” è leggermente inferiore al target. Non si rilevano nel complesso criticità; - Relativamente al “Fundraising”, i valori dei due indicatori sono molto soddisfacenti rispetto al “valore obiettivo”, indicando una forte spinta del Dipartimento nell'anno 2023 nell'acquisizione di risorse esterne; Le azioni svolte al 31/12/2023 per le 3 voci indicate sopra sono in linea con quanto indicato nel PTSR 2022-2025. L'autovalutazione complessiva del Dipartimento è positiva, con la consapevole prudenza che, pur essendo la performance molto buona per vari indicatori, su alcuni di questi sarà possibile un bilanciamento a scala pluriennale. Valutazione della CPQR L'autovalutazione annuale della scheda SCRI-RD 2023 risulta completa per quanto concerne il monitoraggio degli indicatori e delle azioni. Per alcune azioni si richiede di fornire maggiore dettagli. I file dei raw data a supporto del calcolo degli indicatori sono presenti e completi. Per molti indicatori, come specificato nei relativi commenti, si raccomanda di calcolare il dato relativo agli ultimi tre anni, e non solo quello dell'anno oggetto di monitoraggio, per evitare eventuali bias dovuti a situazioni particolari contingenti. Si raccomanda che la prossima SCRI-RD riporti per tutti gli indicatori il dato del triennio 2021-23 e del triennio 2020-2022 (oltre che il nuovo dato relativo al triennio 2022-2024). Questi elementi rappresentano un dato essenziale per l'autovalutazione in itinere in quanto confrontabili con le baseline triennali. Il monitoraggio corretto prevede quindi che il commento del Dipartimento riguardi l'evoluzione nel tempo del dato triennale permettendo di valutare l'eventuale distanza rispetto ai target.
2024	Autovalutazione della Struttura Nel PTSR 2022-2025, il Dipartimento ha selezionato complessivamente sette indicatori relativi alle aree “Prodotti della Ricerca”, “Internazionalizzazione” e “Fund raising”. Alla data del 31/12/2024, per cinque indicatori sono stati raggiunti valori superiori ai target prefissati nel PTSR (Prodotti della Ricerca - Ob.2 e Ob.3; Internazionalizzazione - Ob.2; Fund raising - Ob.1 e Ob.2), mentre un indicatore risulta in linea con l'obiettivo previsto (Prodotti della Ricerca - Ob.1). Solo un indicatore presenta un valore leggermente inferiore al target stabilito (Internazionalizzazione - Ob.1). Prodotti della ricerca

I dati confermano una performance stabile per gli indicatori relativi ai Prodotti della ricerca. In particolare, per l'indicatore Ob.1 (numero di articoli ISI/SCOPUS), si rileva un valore coerente con quanto previsto nel PTSR, con una media di 2,67 articoli indicizzati su riviste ISI/SCOPUS per docente per anno. La stabilizzazione di questo valore nei trienni 2020–2022, 2021–2023 e 2022–2024 evidenzia come il target fissato rappresenti un obiettivo realistico e sostenibile nel tempo. Per quanto riguarda l'indicatore Ob.2, relativo alla percentuale di articoli pubblicati su riviste indicizzate appartenenti al primo quartile (Q1), si osserva un valore costantemente e significativamente superiore al target. Anche questo indicatore mostra una tendenza alla stabilità nei trienni considerati, riflettendo una consolidata qualità della produzione scientifica e una piena coerenza con gli obiettivi strategici del PTSR.

L'indicatore Ob.3 risulta invece marcatamente positivo e in crescita nel confronto tra i trienni, presumibilmente anche grazie alle politiche di Open Access adottate attraverso i contratti CRUI con le principali case editrici scientifiche.

Nel complesso, l'analisi degli indicatori relativi ai Prodotti della ricerca evidenzia risultati solidi e coerenti con gli obiettivi delineati nel PTSR. La stabilità di Ob.1 e Ob.2 conferma la continuità nella produzione scientifica di qualità, mentre la crescita di Ob.3 testimonia l'efficacia delle strategie intraprese in ambito Open Access. Tali evidenze supportano una valutazione complessivamente positiva, sia in termini di quantità che di qualità della produzione scientifica. Sarà opportuno proseguire con un monitoraggio costante degli indicatori e valutare l'efficacia di eventuali ulteriori azioni di incentivazione tramite il DOR, al fine di verificare se possano determinare un incremento significativo, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, della produzione scientifica.

Internazionalizzazione

Relativamente all'area Internazionalizzazione, il valore dell'indicatore relativo alla percentuale di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS con co-autore con affiliazione straniera (Ob.1) risulta leggermente inferiore al valore atteso, mentre il valore dell'indicatore sulla partecipazione del personale di ricerca a convegni organizzati all'estero con intervento orale (Ob.2) è superiore al target previsto.

In particolare, per quanto riguarda l'indicatore Ob.2 la percentuale di articoli con co-autore straniero non presenta una performance in linea con il target stabilito, evidenziando una tendenza stabile ma inferiore alle attese nei trienni considerati. Per questo motivo, a partire dal 2025, si prevede di avviare azioni correttive mirate a rafforzare le collaborazioni scientifiche internazionali, con l'obiettivo di incrementare la produzione congiunta di pubblicazioni e migliorare progressivamente il valore dell'indicatore.

Nei trienni 2020–2022, 2021–2023 e 2022–2024, invece, la partecipazione del personale docente a convegni internazionali in qualità di oratore si conferma costantemente superiore al target, a testimonianza di una chiara propensione alla presentazione dei risultati della ricerca in contesti internazionali e al confronto scientifico oltre i confini nazionali.

Complessivamente, nonostante la buona performance registrata in termini di partecipazione attiva a convegni internazionali, l'area dell'internazionalizzazione della ricerca evidenzia alcune criticità. La mancanza di crescita dell'indicatore Ob.1 suggerisce l'esigenza di intervenire in modo più incisivo nel promuovere e consolidare reti di collaborazione internazionale.

Fund raising

Relativamente all'area Fundraising, i valori dei due indicatori — Ob.1 (finanziamenti ottenuti su bandi competitivi internazionali) e Ob.2 (numero di proposte presentate su bandi internazionali) — risultano entrambi molto soddisfacenti rispetto ai rispettivi valori obiettivo.

In particolare, nei trienni 2020–2022, 2021–2023 e 2022–2024, tali valori si sono mantenuti costantemente superiori al target, confermando una consolidata capacità di acquisizione di fondi (Ob.1) e una tendenza stabile e positiva alla partecipazione a bandi competitivi internazionali (Ob.2).

Questi risultati dimostrano una crescente attenzione verso il reperimento di risorse nel contesto internazionale, con un progressivo rafforzamento delle competenze progettuali all'interno del Dipartimento. Tuttavia, l'attività di fundraising richiede un monitoraggio continuo e un costante incentivo alla presentazione di progetti, affinché la tendenza positiva possa essere mantenuta e ulteriormente potenziata.

In questo contesto, si riconosce il ruolo strategico del Tecnologo della Ricerca, figura chiave nel supporto alla progettazione e nella costruzione di network internazionali. Al fine di migliorare ulteriormente il monitoraggio, il coordinamento e la visibilità delle attività di fundraising, si prevede la creazione di un elenco aggiornato delle attività e dei centri coinvolti, a cura dell'Ufficio Ricerca, in collaborazione con la Commissione Ricerca, con particolare attenzione agli aspetti di supporto alla progettazione e comunicazione interna.

Le azioni svolte al 31/12/2024 in riferimento alle tre aree considerate (Prodotti della ricerca, Internazionalizzazione e Fundraising) risultano coerenti con quanto previsto nel PTSR 2022–2025. L'autovalutazione complessiva del Dipartimento è positiva, con la consapevolezza che, pur registrando ottime performance su cinque indicatori, sarà necessario mantenere un monitoraggio costante anche su questi alla luce del continuo assestamento del personale docente, legato ai naturali flussi di entrata e uscita, che potrebbe influenzare la capacità progettuale, la produttività scientifica e l'attivazione di collaborazioni internazionali.

Valutazione della CPQR

L'autovalutazione annuale della scheda SCRI-RD 2024 risulta completa per quanto concerne il monitoraggio degli indicatori e delle azioni, e i file con i raw data. Come richiesto in precedenza, è stato fornito il dato triennale. Tuttavia si raccomanda di riportarlo alla voce: "Valore al...". Il valore dell'indicatore "Percentuale di articoli pubblicati su riviste ISI/SCOPUS aventi co-autore con affiliazione straniera" del triennio 2022-24 è sotto il target previsto. Si raccomanda quindi di valutare con attenzione le azioni di miglioramento necessarie.

Confermata il 31/03/2025 da
Vincenzo D'agostino

Validata il 14/05/2025 da
CPQR